

ESPOSIZIONE IN DATA 13-03-2018

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/12 – TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. 12 gennaio 2018 N. 8 A VALERE SUL FINANZIAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE 34/2015, ART.5, COMMI 29-34, CUP D92F16000230002.

VERBALE N° 1.- CRITERI

Il giorno 05.03.2018 alle ore 18.00 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12

– Tecnologia dell'architettura bandita con D.R. n. dd. a valere sul finanziamento della legge regionale 34/2015, art.5 commi 29-34 CUP D92F16000230002.

La commissione, nominata con D.R. n. 114 d.d. 01.03.2018 risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. Ilaria Garofolo professore ordinario per il settore ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Responsabile scientifico;
- Prof. Elena Bortolotti professore associato per il settore M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE presso il Dipartimento di Studi Umanistici
- Prof. Elena Marchigiani ricercatore universitario per il settore ICAR/21 URBANISTICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Ilaria Garofolo e in qualità di Segretario il prof. Elena Marchigiani

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) evidenza nei curricula scientifici dei candidati di acquisizione titoli di Master e/o Specializzazioni in ambito della tecnologia dell'architettura e dell'Inclusive&Universal Design;
- b) evidenza nei curricula scientifici dei candidati di precedenti esperienze di ricerca nel campo della progettazione partecipata, dell'Inclusive & Universal Design, nella gestione di gruppi di stakeholder, con particolare riguardo a precedenti assegni di ricerca, partecipazione a progetti di ricerca inerenti il tema della progettazione inclusiva e partecipata di spazi pubblici, assegnazione di contratti di collaborazione per attività di ricerca.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

SR E.M. 

- pertinenza di contenuti con il settore scientifico-disciplinare (ICAR/12) e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – punti 5
- diplomi di specializzazione, se pertinenti il tema dell'assegno - punti 5
- diplomi di *master*, se pertinenti il tema dell'assegno - punti 5
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati (tematiche di interesse per il settore e per il progetto di ricerca oggetto della valutazione) – fino a un massimo di punti 20 così ripartiti:
 - 6 punti per borse di ricerca ottenute su temi pertinenti il progetto;
 - 3 punti per partecipazione a progetti di ricerca pertinenti il tema dell'assegno, fino ad un massimo di punti 15;
- pubblicazioni scientifiche – fino ad un massimo di 25 punti. I punteggi vengono così ripartiti (il punteggio previsto è assegnabile ad ogni singola pubblicazione che viene considerata):
 - 1 - Presenti nell'elenco delle riviste scientifiche ANVUR - AREA 8, punti 5;
 - 2 - Non presenti nell'elenco delle riviste scientifiche ANVUR - AREA 8, punti 3;
 - 3 - Capitoli di libro, contributi in book of proceedings con ISBN (vengono considerati la pertinenza con il settore e la collocazione editoriale), se Internazionale punti 4 – Nazionale punti 3 - locale Punti 0;
 - 4 – Monografie (vengono considerati la pertinenza con il settore e la collocazione editoriale, se Internazionale punti 6 – Nazionale punti 4 - Locale punti 0.
- tirocini professionali/attività professionali/docenza su tema pertinenti l'assegno di ricerca, punti 1 (fino ad un massimo di 5 punti);
- partecipazione a convegni/workshop su temi pertinenti il progetto, punti 1 (fino ad un massimo di 5 punti).

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 19.00.

Trieste, 05.03.2017

E.M.


La commissione giudicatrice

- prof. Ilaria Garofolo Presidente
- prof. Elena Bortolotti Componente
- prof. Elena Marchigiani Segretario

Ilaria Garofolo
Elena Bortolotti
Elena Marchigiani